



DUOMO

in dialogo



Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

BATTESIMO DEL SIGNORE - 12 GENNAIO 2025

(Lecture: Isaia 40,1-5.9-11; Salmo 103; Tito 2,11-14;3,4-7; Luca 3,15-16.21-22)



Vangelo Le 3,15-16.21-22

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco».



Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì.

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento ».

Parola del Signore

www.duomorovigo.it

LA VOCE MERAVIGLIATA DEL MESSIA BATTEZZATO

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Si saranno guardati? Si saranno riconosciuti Giovanni e Gesù? E avrà avuto un sussulto il cuore di Giovanni mentre faceva scorrere l'acqua sul capo di Chi si era messo in fila con tutti gli altri, uguale e nascosto, silenzioso e umile? E cosa sarà passato in quello sguardo, quale capriola dei nervi e della pelle avrà fatto stavolta il Battista? Non ce lo racconta il vangelo di Luca, ma mi piace immaginare che, nell'incrocio di quegli occhi, ci sia stata come una consegna, un passaggio di testimone: dall'acqua al fuoco, dal "non ancora" all'"ecco". E immagino la sorpresa negli occhi di Giovanni nel trovarselo davanti, lui che, con voce di tuono, proclamava un Messia fustigatore, trionfante, giudice severo, scopre un Messia che condivide la sorte di tutti. Un Messia che si mescola. Senza pudore, senza vergogna. In fila con i peccatori, in fila con tutti gli altri senza pretendere privilegi o almeno un cedere il

posto, confuso tra tutti, Gesù aspetta quel po' di acqua sul capo e, una volta ricevuto il battesimo, si ferma a pregare: è questo che fa aprire il cielo? È questo sentirsi imbevuti di Dio, impregnati della sua forza creatrice, del suo Spirito? Se il Messia è così, il cielo non può più far paura. Si apre, il cielo, e dice parole di tenerezza: mi sei figlio, mi assomigli, sono fiero di te. Cielo e terra si saldano, Dio e uomo si baciano. Un bacio di padre tenero, un bacio di figlio amato. E penso a tutte le volte in cui anche noi possiamo riuscire a squarciarlo questo cielo che pesa e incombe su di noi, a tutte le volte in cui facciamo passare l'aria tra terra e cielo, una corrente fresca e leggera, una circolazione di vita. Succede quando assomigliamo a Lui, quando non spezziamo le canne incurvate che ci stanno accanto, quando non soffiando sugli stoppini smorti dei cuori a noi vicini, quando Dio si mescola in noi e ci rende capaci di essere un po' come Lui. Infine, un giorno lo sapremo con certezza, chiaramente, senza più nessun dubbio che non solo siamo figli, ma i preferiti, quelli che vengono perdonati sempre, quelli a cui si dà un bacio in più, una carezza in più, quelli che saranno sempre abbracciati nonostante tutti gli errori. Lo sapremo finalmente, e sarà bellissimo. «La meraviglia – gridata – è del cielo aperto a dirsi cielo dentro il cielo. La meraviglia – tacita – è del cuore rinchiuso a dirsi cuore dentro il cuore». (Alfonso Gatto)

(L. Verdi)

Salmo responsoriale (sal. 103/104)

✠. Benedici il Signore, anima mia.

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 12	Ore 8.30 : def. Luigi Ore 10.00 : def. Formaggio Valeria Ore 11.30 : def. Fabrizio, Luigi e Rosetta; def. Beniamino e Ersilia; def. Anna e Giuseppe Ore 19.00 : def. Ida, Orlando e Demetrio
LUNEDÌ 13	Lecture: Eb 1,1-6; Sal 96; Mc 1,14-20. Ore 10.00 : def. Maria Ore 19.00 : def. Amabilia
MARTEDÌ 14	Lecture : Eb 2,5-12; Sal 8; Mc 1,21b-28. Ore 10.00 : def. Fortunato e Gina Ore 19.00 : Pro popolo
MERCOLEDÌ 15	Lecture : Eb 2,14-18; Sal 104; Mc 1,29-39. Ore 10.00 : def. Duilio Ore 19.00 : Pro Animabus
GIOVEDÌ 16	Lecture : Eb 3,7-14; Sal 94; Mc 1,40-45. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Agostino
VENERDÌ 17 S.ANTONIO ABATE	Lecture : Eb 4,1-5.11; Sal 77; Mc 2,1-12. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : Pro Animabus
SABATO 18	Lecture : Eb 4,12-16; Sal 18; Mc 2,13-17. Ore 10.00 : Pro Animabus Ore 19.00 : def. Livia; def. Giuseppe, Nina e Renato

Domenica 12 gennaio - BATTESIMO DEL SIGNORE

Ore 10.00 - Battesimo di Cibotto Gabriele

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

Martedì 14 gennaio -

Ore 18.00 - Riunione del Consiglio Parrocchiale Affari Economici

Sabato 18 gennaio -

Ore 15.00 - Incontro genitori e fanciulli di II Elementare

Ore 17.00 - Incontro cresimandi

Domenica 19 gennaio - II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 16.30 - Incontro di preghiera Ecumenico presso la Chiesa San Domenico

Ore 18.00 - Canto del Vespro e Adorazione Eucaristica

I
N
A
G
E
N
D
A

Ecumenismo
Adria-Rovigo

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
2025

Credi tu questo?

Giovanni 11,26



Momenti di preghiera ecumenica

19 GENNAIO ORE 16.30
CHIESA SAN DOMENICO,
ROVIGO

21 GENNAIO ORE 18.00
CHIESA EVANGELICA
BATTISTA DI ROVIGO,
VIA CURIEL 6

24 GENNAIO ORE 18.00
VESPERO PARROCCHIA
ORTODOSSA ROMENA DI ROVIGO,
VIALE DELLA SCIENZA 33 E